

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 11 S. Martino di Tours	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Coscritti 1963, Devota Persona
Domenica 12 San Giosafat	10	Ramate	Ottavia Cerutti, Pia Persona e famiglia
	11.15	Casale C.C.	Eraldo, Moreno ed Alberto
	18	Gravellona T.	
Lunedì 13	18	Casale C.C.	Arcieri Vicari Maria Giovanna e famigliari
Martedì 14	18	Ramate	Rosarita Poletti, Filippo Buemi, don Secondo Falciola
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 15	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 16 Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	Calderoni Giacomo e Gemma
Venerdì 17 Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	Filocamo Raffaele e Maria
Sabato 18 Conclusione Triduo Madonna delle Figlie	17	Montebuglio	
	20.30	Casale C.C.	Segue processione con la statua della Madonna
Domenica 19 Festa Madonna delle Figlie	10	Ramate	Cottini Ermanna
	11.15	Casale C.C.	Solenne con la presenza della Priora e Vicepriora -
	15.30	Casale C.C.	Vespri, adorazione, Benedizione Eucaristica
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



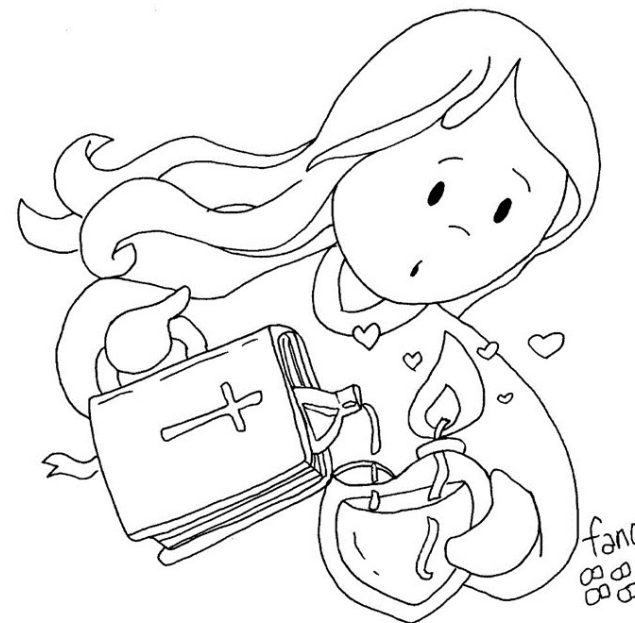
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 12 novembre 2023

XXXII Domenica del tempo ordinario

(Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13)

Riempi la tua lampada



TELEGRAFICAMENTE

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Giovedì 16 novembre alle ore 20.30, Santa Messa d'inizio triduo.

Venerdì 17 novembre alle ore 20.30, Santa Messa del triduo.

Sabato 18 novembre alle ore 20.30, Santa Messa a conclusione del triduo, animata dal coro "Voce del Cuore" di Casale, segue processione con la statua della Madonna.

Domenica 19 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione della corale "Franco De Marchi" di Casale e Crusinallo.

Alle ore 15.30 SS. Vesperi adorazione e benedizione eucaristica.

CAMMINO COMUNITARIO DI UPM DENTRO LA LETTERA PASTORALE DEL NOSTRO VESCOVO "CHI E' IL MIO PROSSIMO"

Condivisione InterParrocchiale – Ascoltiamoci: come mettere in pratica nelle nostre comunità il nostro essere prossimi? **Il mercoledì 15 novembre ore 20.45, a Gravellona Toce**, salone Santa Rita (Piazzale Chiesa Parrocchiale). Chi è intenzionato a partecipare lo comunichi a don Massimo per organizzarci con le macchine. Partenza ore 20.30 dal piazzale del Municipio di Casale.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, **il 26 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro**. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì 23 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

CONCERTO D'ORGANO DEL MAESTRO LUCA CANNETO

SABATO 25 NOVEMBRE ORE 21.00

Chiesa Parrocchiale San Giorgio di Casale Corte Cerro

A 25 anni dalla scomparsa di don Renato Beltrami e a 10 anni dalla morte del maestro Franco De Marchi. Vi aspettiamo

Nessuno dei protagonisti della parabola fa una bella figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge si rifiutano di aiutare le compagne; il padrone chiude la porta di casa, cosa che non si faceva, perché tutto il paese partecipava alle nozze, entrava e usciva dalla casa in festa. Eppure è bello questo racconto, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno.

Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va incontro, è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare.

La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite. Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso» (D.M. Turollo).

Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'inatteso del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio.

Il Vangelo non dice in che cosa consista quell'olio misterioso. Forse è quell'ansia, quel coraggio che mi porta fuori, incontro agli altri, anche se è notte. La voglia di varcare distanze, rompere solitudini, inventare comunioni. E di credere alla festa: perché dal momento che mi mette in vita Dio mi invita alle nozze con lui. Il Regno è un olio di festa: credere che in fondo ad ogni notte ti attende un abbraccio.

(E. Ronchi)